RICORDI

Questa ricorrenza si festeggia per qualsiasi occasione e dimostra: buona salute, buon senso, equilibrio, coerenza e nel nostro caso, stima e consenso. Ma non si usa autofesteggiarsi, quindi mi tocca prendere l'iniziativa e almeno ricordare l'evento.

1959

Eravamo ragazzi sani, puliti, resistenti, duri e veloci, giocavamo a pallone e tu contribuivi facendo l'arbitro di "parte".

Eri scarso d'altezza , ma con la "testa " ci superavi tutti.

Noi leggevamo il piccolo Sceriffo e tu frequentavi Pirandello, Pavese, Levi, Sturzo e altri, che per noi erano marziani.

In questi 50 anni, come amministratore e politico, hai partecipato e sei stato elemento determinante, dell'evoluzione e del progetto della nostra comunità, del paese, delle nostre campagne, della nostra agricoltura, della ricostruzione delle nostre spendide chiese, della condizione economica di parecchia gente, della qualità della vita, del nostro ambiente. Ti danno soddisfazione e merito.

Visto che hai voglia ed entusiasmo per continuiare, ti auguro buon lavoro signor Sindaco on. Lillo Pumilia. Ti abbaraccio affettuosamente.

